

e-mail: spettacoli@nuovasardegna.it

Modo universale per comprendere culture diverse
Al cagliaritano Daniele Serra, e al tunisino Yassine Ellil il premio Ennio Zedda

di Fabio Canessa
MACOMER

Dopo l'anteprima a Cagliari una settimana fa, comincia domani ufficialmente la quarta edizione di Nues, festival internazionale dedicato ai fumetti e ai cartoni dell'area mediterranea in programma fino a domenica a Macomer. La manifestazione, organizzata dal Centro Internazionale del Fumetto di Cagliari e diretta dallo sceneggiatore Bepi Vigna, uno dei degli ideatori del noto fumetto "Nathan Never" pubblicato da Sergio Bonelli Editore, mira a promuovere la conoscenza tra i popoli e favorire l'amicizia attraverso il linguaggio del fumetto, mezzo universale di comunicazione per comprendere culture diverse e forma espressiva tra le più adatte a raccontare la realtà.

Già piccola capitale sarda dei libri per la fiera che ospita ormai da un po' di anni, Macomer si appresta a vivere quattro giorni dedicati alla nona arte con i locali dell'ex caserma Mura trasformati in una cittadella del fumetto. La mattina, dalle 9 alle 13, e il pomeriggio, dalle 16 alle 20, si apriranno le porte per visitare le diverse mostre allestite agli organizzatori. L'edizione è dedicata in particolar modo alla Tunisia e in primo piano ci sarà l'esposizione "40 anni di fumetto tunisino". Il legame così stretto con la cultura francese, dove è grande la tradizione fumettistica, ha favorito nel paese nordafricano una florida produzione di fumetti, illustrazioni e cartoni animati. Mezzi sempre più usati per rappresentare una cultura in forte cambiamento come quella tunisina.

Largo spazio avrà anche la satira, genere su cui si focalizzeranno le mostre "Satira antitaliana nella Grecia occupata", a cura di Bepi Vigna e Aris Malandrakis, e "Nuvole mediorientali - il fumetto e la satira nei paesi arabi del vicino Oriente". In mostra ci saranno anche i disegni di Nico Lubatti ispirati al romanzo di Salgari "L'assalto dei Barbareschi", opere di Edina Altara in una mostra-ricordo curata da Federico Spano (domani previsto a riguardo anche un incontro con Giuliana Altea) e una dedicata al manga, il fumetto giapponese, a cura di Stefania Costa. Infine una mostra sui lavori di Daniele Serra al quale domani sarà anche assegnato, insieme all'artista tunisino Yassine Ellil, il premio Ennio Zedda. Tanti anche gli incontri. Il Maghreb sarà al centro di diversi appuntamenti a cominciare dalla relazione storica di Gianni Marilotti che venerdì mattina ripercorrerà gli anni della nascita e dello sviluppo della colonia italiana in Tunisia. Nel pomeriggio una doppia tavola rotonda si sofferme-

FESTIVAL



Elyssa dal fumetto Passion Rouge di Gihén Ben Mahmoud, a destra dall'alto, copertina del volume Goodbye Ben Ali del tunisino Yassine Ellil e l'albo di Gihén Ben Mahmoud



Macomer, capitale del fumetto: da domani la rassegna "Nues" Storie e disegni dal nord Africa

La manifestazione diretta da Bepi Vigna, ideatore di Nathan Never
Un viaggio colorato tra la graphic novel, l'animazione e la satira

rà più propriamente sulla produzione fumettistica del paese nordafricano con la partecipazione di Séoud Messadi direttore artistico del festival de la Bande Dessinée di Tazarka e dei disegnatori Gihén Ben Nah-

moud e Yassine Ellil, quest'ultimo autore di "Goodbye Ben Ali", il primo albo satirico uscito in Tunisia dopo la caduta del regime. Si terranno inoltre le presentazioni di "Pinelli Calabresi, la storia sbagliata" di Be-

pi Vigna e Mattia Surro e di "Carne", graphic novel tratto da un racconto di Marcello Fois e illustrato da Daniele Serra. Tra gli appuntamenti di sabato risultano in programma invece le presentazioni dei volumi

"Manga Story", con l'autrice Stefania Costa e l'editore Dario Maiore, "Una Vendetta" di Simone Sanna e "Nausicaa l'altra Odissea" di Bepi Vigna e Andrea Serio. L'appuntamento principale sarà, alle 18, con la

tavola rotonda "Il linguaggio dei fumetti come strumento per un confronto tra culture differenti". È prevista la partecipazione di Séoud Messadi, della disegnatrice tunisina Gihén Ben Mahmoud, del disegnatore Otto Gabos, dell'editore Dario Maiore, del semiologo Francisca Sedda e di Fatima Mahmoud, mediatrice culturale marocchina.

Domenica per la chiusura della manifestazione ci sarà l'incontro "Santi a Fumetti" con Roberto Lai, autore della monografia a fumetti "Antioco il Santo venuto dal mare", Sandro Dessì, autore di "Paulus Suintiu de Cristu - Il messaggero di Cristo", e Tullio Meloni, autore di "Fra Silenzio. Il beato fra Nicola da Gesturi". La manifestazione prevede inoltre laboratori sul fumetto per i ragazzi delle scuole elementari e medie e una rassegna di film d'animazione e cortometraggi prodotti nei paesi del Maghreb.

Sassari, l'Accademia Sironi diventa casa editrice

Pubblicherà "Parol" rivista di estetica nata all'università di Bologna che ora trasloca in Sardegna



Un aula dell'accademia di Sassari

▶ SASSARI

Oggi alle 17:30, l'Accademia di Belle Arti Mario Sironi presenta, nella sua sede, i numeri 20 e 21 di Parol - Quaderni d'Arte e di Epistemologia -, la storica rivista di estetica nata nel 1985 presso l'università di Bologna, alla presenza del suo fondatore il professore Luciano Nanni.

La redazione della rivista, divenuta strumento e organo scientifico di ricerca dell'Accademia sassarese, dal 2010 è all'interno dell'Accademia Sironi e si avvale della collaborazione di illustri e qualificati studiosi nazionali e internazionali.

Parol, è stata inserita nell'elenco delle riviste scientifiche

valide ai fini dell'abilitazione nazionale dall'Anvur, Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca; «questo riconoscimento formale del valore scientifico della rivista, ci gratifica e conferma la validità del nostro lavoro di ricerca e produzione», sottolinea Antonio Bisaccia, direttore responsabile della rivista.

Parol segna la nascita, per l'Accademia di Belle Arti di Sassari, di un nuovo strumento di ricerca e produzione: una casa editrice.

Una sfida significativa per l'unica Accademia dell'Isola, la prima tra le Accademie italiane a proporsi nel mondo complesso e affascinante dell'

editoria puntando alla ricerca di confini e spazi dell'arte nei suoi più svariati linguaggi.

I volumi vengono elaborati, dall'ideazione alla produzione, dai docenti e dagli allievi dell'Accademia, in un'ottica che possa permettere agli studenti di fare esperienza sul campo, preparandoli al rapporto diretto con le professioni.

Il partenariato editoriale con la Edes (Editrice Democratica Sarda), consente la stampa e la distribuzione dei volumi di Parol.

La presentazione è organizzata in collaborazione col Comune di Sassari, l'Associazione Culturale Coilibrì e la Libreria Internazionale Koine.